

**Con la cancellazione dai ruoli del naviglio militare delle due unità, continua il processo di ridimensionamento delle navi della Marina Militare.**

**30 giugno 2015 Nicola Lombardo**

### Tecnologia

Giovedì 25 giugno il **Comandante Marittimo Sicilia**, contrammiraglio Nicola De Felice, ha siglato l'atto formale di cessione alla Società Fincantieri delle due ex corvette **Minerva** e **Sibilla**. Le due unità navali, che hanno definitivamente lasciato a rimorchio la base navale di Augusta alla volta di Genova, sono state salutate da tutte le unità presenti in porto e in rada e dal Comandante, capitano di corvetta Fabio Pinturo.

Dopo oltre 25 anni di attività, le due ex corvette giungeranno ai cantieri navali di Genova per essere sottoposte a lavori di trasformazione e adeguamento prima della consegna alla **Guardia Costiera del Bangladesh**.

Queste due unità saranno sostituite nel 2021 e nel 2022 quando due nuovi pattugliatori, finanziati con la **legge di stabilità** del 2015, entreranno in linea e la flotta sarà ridotta del 45% circa rispetto all'attuale consistenza.

A causa dell'invecchiamento della squadra navale infatti, nel prossimo decennio si dovranno radiare 51 delle 60 navi attualmente in servizio.

Le corvette nascono nei primi **anni Ottanta** con un programma di costruzione avviato nel 1985 e conclusosi nel 1991.

Le loro capacità operative ne hanno consentito un impiego per diversi compiti, tra cui la presenza e sorveglianza nei bacini marittimi adiacenti alla penisola, la protezione del traffico mercantile e il controllo dei passaggi obbligati a ridosso delle isole maggiori.

Dotate di una buona stabilità e tenuta, le corvette sono caratterizzate da ridotte dimensioni e da un'architettura che offre una limitata segnatura elettromagnetica. Il sistema propulsivo, semplice e affidabile, è costituito da due motori diesel che sviluppano una velocità massima di 24 nodi. L'autonomia è di 3500 miglia a una velocità di 18 nodi. Il sistema di combattimento, all'epoca della costruzione moderno ed efficace, prevede, oltre ai radar di scoperta di superficie e di navigazione e ai sistemi standard di comunicazione, un cannone compatto da 76 mm per la difesa di punto e due mitragliere da 25 mm.

Nei lunghi anni di attività queste due unità hanno solcato i mari per assolvere con successo a svariate **missioni operative e addestrative**.

Solo per citarne alcune: le operazioni *Sharp Guard* e *Sharp Fence*, legate alla repressione dei traffici illeciti in mar Adriatico e al controllo degli esodi in Albania, la vigilanza pesca, il controllo dei flussi migratori nello stretto di Sicilia, le attività di cooperazione con le marine dei paesi rivieraschi, l'esercitazione Mare Aperto e i tirocini di manovra dei giovani ufficiali in formazione.